Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo

Band: 15 (1873)

Heft: 24

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Anno XV. 15 Dicembre 1873 N° 24

L'EDUCATORE
DELLA
SVIZZERA ITALIANA

GIORNALE PUBBLICATO PER CURA DELLA SOCIETA' DEGLI AMICI DELL'EDUCAZIONE DEL POPOLO.

Si pubblica due volte al mese— Prezzo d'abbonamento per un anno fr. 5: per un semestre fr. 3 per tutta la Svizzera — Pei Maestri elementari il prezzo d' abbonamento annuo è di fr. 2, 50.

SOMMARIO: La partecipazione della donna al magistero dell'istruzione nella Svizzera — La scuola magistrale cantonale — Le lezioni di lingua italiana nelle scuole ginnasiali — Onore al merito — L'istruzione popolare all'Esposizione di Vienna — Il Comitato Bellinzonese per la cura degli Scrofolosi poveri — Contribuzioni a favore dell'Asilo pei discoli al Sonnenberg — Annunzio Bibliografico — Avvertenza.

La partecipazione delle donne alla pubblica istruzione nella Svizzera.

La Società svizzera d'Utilità Pubblica prese a trattare quest'anno l'argomento della partecipazione del sesso femminile alla pubblica istruzione, nello scopo di vedere se l'impiego delle donne in questa bisogna corrisponda agli interessi scolastici e a quelli insieme delle rispettive persone, e se in tal caso sarebbe da darvi maggiore estensione.

Per mettere in chiaro la quistione la Società ha stimato opportuno innanzi tutto di raccogliere e accertare i fatti presenti, cioè conoscere in quale proporzione siano nei diversi Cantoni le donne occupate nelle scuole, in quali rami o in quali gradi lo siano, e quale ne sia l'opinione sui risultati delle loro prestazioni.

Era questo un lavoro di statistica che costò non poco tempo e fatica, perchè nei diversi Cantoni non è ancora provveduto a regolari uffici di statistica, la mancanza dei quali rende in molta parte stentata anche l'azione dell'Ufficio di statistica federale.

Dai dati che si poterono riunire emerse lo specchio seguente:

CANTONI	Scuole Elementari						Totale Maestri Elem.
	Minori			Maggiori			
	Maestre	Maestri	Totale	Maestre	Maestri	Totale	
1. Berna	523	1101	1624	30	184	214	1838
2. Ticino	267	208	475	17	19	36	511
3. Vaud	222	537	759	25	161	186	945
4. Neuchatel . . .	185	145	330	9	12	21	351
5. Vallese	169	281	450	—	—	—	450
6. Friborgo . . .	81	249	330	2	29	31	361
7. Ginevra	60	85	145	14	60	74	219
8. Grigioni	48	388	436	1	37	38	474
9. Svitto	47	60	107	7	13	20	127
10. Basilea-Città . .	36	66	102	—	45	45	147
11. Argovia	28	500	528	5	150	155	683
12. Alto Untervaldo .	26	9	35	—	11	11	46
13. Zug	22	40	62	5	16	21	83
14. Basso Untervaldo.	20	16	36	1	1	2	38
15. Lucerna . . .	15	249	264	4	41	45	309
16. S. Gallo . . .	15	424	439	13	73	86	525
17. Uri	9	37	46	2	—	2	48
18. Zurigo	8	574	582	5	180	185	767
19. Soletta	7	187	194	1	19	20	214
20. Sciaffusa . . .	7	116	123	3	26	29	152
21. Appenzello Int. .	5	18	23	1	12	13	36
22. Turgovia . . .	4	240	244	—	60	60	304
23. Basilea-Camp. . .	1	111	112	2	23	25	137
24. Appenzello Est. .	—	86	86	2	22	24	110
25. Glarona	—	65	65	—	13	13	78

Il premesso specchio mette in vista non tenui differenze. Mentre nel Ticino le donne superano di 60 la metà di tutto il personale insegnante delle scuole primarie; Zurigo non ne ha che 8 sopra 582, e Glarona non ne conta neppur una.

In quanto ai risultati delle scuole dirette da donne, nulla si trovò ad opporre; solo si è rilevato che queste non convengono che alle classi dei fanciulli più teneri.

In generale, la parte che prendono le donne al pubblico insegnamento è in proporzione della popolazione femminile. In tutti i Cantoni dove esse sono ammesse alle funzioni di maestre, vengono occupate nella cura della prima età; mentre l'età più

matura e l'insegnamento a cui si annette la parte scientifica è affidato ad uomini. — Per la natura fisica della donna la scuola non vuol essere troppo numerosa; si crede che 50 fanciulli sia il numero sommo cui ella possa accudire. — Le fatte esperienze autorizzano a ritenere che la donna non dura nell'ufficio di maestra oltre a 6-8 anni in media. — Le istituzioni per la formazione di buone maestre sono in generale ancora insufficienti. Se si pensasse di aumentarne il numero, dovrebbesi modificare la legislazione scolastica della maggior parte dei Cantoni e organizzare speciali appositi istituti per la loro educazione.

Scuola Magistrale Cantonale.

(Dal *Gottardo*).

L'istituzione di una Scuola Magistrale, cui da molti anni miravano i fervidi voti e degli Amici dell'educazione del popolo e della stampa liberale, — cui sino dal 1842 l'illustre Franscini accennava come ad impellente bisogno, — ad a cui l'attuale lod. Dipartimento di Pubblica Educazione ha consacrato specialissime cure, è finalmente un fatto compiuto, che torna a tutt'onore del Governo liberale del nostro Cantone.

Jeri (30 dello spirato novembre) avveniva in Pollegio la inaugurazione officiale della tanto desiderata istituzione. Vi convenivano i signori: Cons. di Stato avv. Franchini, Direttore del Dipartimento di Pubblica Educazione, col suo Segretario professor Genasci, — il Presidente del Consiglio di Stato Michele Patocchi, — il Cons. di Stato col. Demarchi, — il sig. Ispettore avv. Ernesto Bruni, Consigliere di educazione, ed il sig. ingegnere Viglezio. Vi assistevano le Delegazioni delle Municipalità di Biasca e di Pollegio, il Commissario di Governo del Distretto di Riviera, oltre ad un'eletta schiera di cittadini, che, in uno agli egregi Direttore e Docenti della Scuola, mossero incontro alla Deputazione governativa.

Questa ha constatato con vera soddisfazione, che, confor-

memente alla circolare emanata, le allieve si presentarono alla scuola il giorno 14 novembre e gli allievi il 17; che nei giorni 18, 19, 20, 21 e 22 ebbero luogo gli esami d'ammissione; il 24 l'incominciamento regolare delle lezioni; e che, a giudicarne dalla nobile gara tra docenti e discenti, tutto fa presagire che il buon impianto sarà di buonissimi frutti coronato. Ed a questi pensieri felicemente s'inspirarono, nella solennità dell'inaugurazione, tanto l'onor. Capo del Dipartimento, signor Franchini, dando il benvenuto e preziosi consigli suggerendo, quanto l'egregio Direttore della Scuola, prof. Avanzini, che assai opportunamente la memoria di Stefano Franscini da Bodio invocava, nei paraggi di Pollegio, vivificati dallo spirito del benemerito Educatore. Pendevano dal labbro degli oratori gli allievi riconoscenti, e di questi occupandoci ancora — chè nulla può maggiormente interessare — aggiungeremo i seguenti dati statistici: Gli allievi sono 73, dei quali 26 maschi e 47 femmine. Appartengono al primo anno 13 allievi e 27 allieve, totale 40; appartengono al secondo anno 13 allievi e 20 allieve, totale 33.

Codesti futuri Educatori dei nostri figli sono affidati alle cure di docenti ordinari e straordinari. Tra i primi sono: il Direttore Achille Avanzini, il Professore-aggiunto Longoni Baldassare e la Direttrice Lucietta Molo.

E tra i secondi: il Dott. Antonio Monighetti, il Cons. Isidoro Rossetti e il Prof. Nanni Giovanni.

Al benessere poi dei docenti e degli allievi si è dall'Autorità — e questo pensiero ne conforta — provveduto con ben adatti locali. L'occhio si ferma soddisfatto sugli scompartimenti bene eseguiti, sulle stanze bene arieggiate e comode, ove dormono due a due le allieve in letto separato, e specialmente sulle tre sale attigue del pian terreno, l'una destinata al refettorio, la seconda allo studio ed ai lavori femminili, e l'altra alla ricreazione.

In una di codeste sale — in quella dello studio — erano in sul far della sera le allieve raccolte; e là ritornavano le

Autorità per il saluto della partenza. Era qualche cosa di commovente. E la commozione crebbe assai più, quando il signor avv. Ernesto Bruni, a nome di tutti, e specialmente del Consiglio di Pubblica Educazione, diresse un affettuoso addio alle allieve, loro raccomandando la perseveranza nei buoni propositi e l'unione fraterna; la prima perchè (come tutti sanno e pochi praticano) non chi bene comincia, ma chi persevera côrrà la palma; e la seconda perchè sta nella concordia e nel mutuo affetto il segreto per essere felici.

Così chiudevasi la solenne inaugurazione della Scuola Magistrale, e la giornata di domenica fu davvero un dolcissimo conforto e per le Autorità, e per i Docenti e per gli allievi, come deve pur essere una giornata di splendido sole per l'avvenire della Repubblica ticinese.

Nella solitudine la speranza!

Biasca, 1° dicembre **1873**.

Uno spettatore.

Le lezioni di lingua italiana nelle Scuole ginnasiali.

Siamo grati al giovane studente *B. A.* che nel N° 97 della *Tribuna* sia tornato sull'argomento delle ore da assegnarsi all'apprendimento della lingua nativa nelle nostre scuole ginnasiali. Dalla sua replica però abbiam potuto dedurre, che se vi è difetto nell'insegnamento, ciò non deriva tanto dall'orario assegnato, quanto dal fatto che vari professori non sanno o non vogliono, per l'esercizio del comporre, approfittare dell'occasione opportunissima che presentano gli altri rami di studio. Infatti egli dice: « Sono » in perfetto accordo coll'*Educatore*, che le altre materie pos- » sono fornir soggetti a composizioni italiane; ma appunto perchè » da informazioni assunte presso vari professori di ginnasio e » per mia esperienza ho dovuto convincermi, che non si danno » composizioni italiane se non nelle ore assegnate a questo ramo, » mentre le altre materie sono o dettate dal professore o spie- » gate sui libri di testo, così mi sono trovato nella circostanza

» di dover proporre un aumento nel numero delle ore di questo » insegnamento, per averne quei vantaggi che tutti desideriamo ».

Orbene se questa è la causa del male, semplice è il rimedio, senza spostare nè sopprimere le ore assegnate a materie che hanno una grave importanza. Si prescriva ai docenti che l'insegnamento della storia, della morale, della civica, ecc. sia dato in guisa, che serva di regolare esercizio di lingua, sia parlata che scritta. Nè a ciò fa ostacolo l'uso del dettato o del libro di testo; poichè non crediamo che vi sia professore così mal destro, che questi dettati o testi faccia studiare letteralmente a memoria; ma bensì che delle fatte letture e delle sue spiegazioni o racconti esiga gli sia fatta una chiara e succosa ripetizione, ora a voce in iscuola, ora per iscritto a casa, scegliendo per questo secondo modo quei fatti o quelle considerazioni in cui meglio possa campeggiare l'immaginazione del giovinetto. Nè questo è nostro suggerimento, ma trovasi già espresso nel Regolamento ginnasiale, a cui ogni docente dovrebbe conformarsi. (1)

Partendo da questo sistema, che associa lo studio della lingua a quello di altre materie, crediamo inutile entrare nella quistione della maggiore o minore importanza delle stesse, per determinare la convenienza di sopprimerle o di insegnarle solo occasionalmente.

Ma il sig. *A. B.* osserva, che sebbene tutti i rami d'insegnamento ginnasiale si prestino pure all'apprendimento della lingua italiana, tuttavia anche l'*Educatore* lamenta l'insufficienza dello studio della medesima nelle nostre scuole secondarie. — Sì, egli è verissimo, e già da più anni noi siam venuti tratto tratto ribadendo questo argomento, ed insistendo presso gl'Insegnanti e presso le Autorità direttrici, perchè si ponga in tempo rimedio al malandare; nè abbiamo trascurato di esporre anche le nostre viste in proposito. Ma per quanto sappiamo non si è fatto nulla, e si continua nel vecchio andazzo più comodo; perchè il far meglio costa maggior fatica. Se noi dunque

(1) Veggasi l'art. 19 del Regolamento pei Ginnasi.

lamentiamo ancora il male, non è perchè riputiamo insufficiente il rimedio, o troviamo necessario un aumento di ore specialmente dedicate alla lingua; ma perchè nello studio diretto e indiretto della stessa non si ha cura di fare quanto dovrebbesi. Accenniamo qui di volo soltanto alle correzioni dei lavori, che sono il mezzo più efficace per procacciare ai giovanetti esattezza di sintassi, chiarezza e proprietà di espressione; e che pur sono da molti assai trascurate. Prima di portar variazioni d'orario, noi vorremmo che i Regolamenti e i Programmi fossero coscienziosamente osservati, e allora non s'avrebbe forse più ragione di lamenti.

Da ultimo il sig. *A. B.* rileva, che noi non abbiamo fatto parola della seconda parte del suo primo articolo. — Essendo con lui d'accordo sulla necessità di proseguire anche nel Liceo lo studio della lingua, non v'era luogo a mover obbiezioni. Ma anche qui siamo d'avviso, che più che all'introduzione di nuovi dispositivi, gioverebbe la intelligente e regolare applicazione degli esistenti; perchè non crediamo che per sole dissertazioni cattedratiche il Regolamento liceale abbia assegnato *quattro ore settimanali* alla letteratura *italiana* e latina.

Sullo stesso argomento dello studio della lingua italiana dovremmo dire due parole all'indirizzo del sig. *S.* che è tornato acremente alla carica nel N.° 98 della *Tribuna*. Ma oltrecchè quanto abbiam sopra esposto risponde in prevenzione alla sue critiche, non crediamo nè conveniente, nè utile scendere a polemiche astiose su questo terreno, in cui non devesi aver di mira che il miglioramento delle nostre istituzioni. L'*Educatore* plaude ben di cuore, e in quanto vale appoggia chiunque si adopra a questo santo scopo, e non è *invidiosetto* verso alcuno, tanto meno verso il sig. prof. *S.*; e se parla, crede poter dire col poeta

Io parlo per ver dire
Non per odio d'altrui, nè per disprezzo. (1)

(1) Era già scritto questo articolo, quando ci pervenne il numero 101 della *Tribuna*. In esso il sig. A. B. ritorna snll'argomento; ma a nostro

Onore al merito.

Con vera compiacenza riproduciamo dalla *Gazzetta Ticinese* quanto segue:

Una corrispondenza da Ginevra 1 dicembre ci porge la grata notizia che gli esecutori testamentari del defunto duca di Brunswick, d'accordo col Consiglio della città di Ginevra, hanno risolto di indirizzarsi al nostro concittadino, l'illustre scultore sig. Vincenzo Vela, per dare esecuzione al dispositivo del testamento ducale che riguarda il monumento da erigersi alla di lui memoria. « Noi vo» gliamo (così è il tenore di questo dispositivo) che il nostro corpo » sia depositato in un Mausoleo sopra terra, che sarà eretto dai no» stri esecutori a Ginevra in una posizione *prominente* e degna. Il » monumento sarà dominato dalla nostra statua equestre attorniata » da quelle del nostro Padre ed Avo, di gloriosa memoria, secondo » (e in rapporto) al disegno annesso a questo testamento, in imita» zione a quello degli Scaligeri sepolti a Verona. I nostri esecutori » faranno costruire il detto monumento *ad libitum* coi milioni della » nostra successione, in bronzo, e marmo, dagli artisti i più rino» mati ».

Al testamento di S. A. R. è aggiunto un disegno riproducente approssimativamente completo il monumento degli Scaligeri a Verona.

Agli esecutori testamentari essendo sembrata opportuna una piazza di Ginevra, per esservi eretto il monumento, ne hanno fatto dimanda alla Municipalità; ma sì questa che quelli convennero che prima di prendere in proposito una decisione definitiva, convenisse sentire l'opinione dell'artista che sarebbe incaricato dell'esecuzione del monumento.

Dallo studio del disegno annesso al testamento essi si convinsero inoltre doversi mettere a capo dell'opera un artista scultore scelto fra quelli la di cui riputazione è tale da farsi considerare uno dei più rinomati dell'epoca nostra.

---

avviso, meno felicemente che nei precedenti, perchè il suo ragionamento basa sul falso. Suppose cioè che nel 4° anno e successivi non vi siano che *tre* ore di lingua italiana; mentre il vigente Programma ne prescrive *sette* pel 3°-4°, e *sei* pel 5°-6°. Così pure egli calcola lo studio della lingua latina quasi ore concorrenti e sottratte a quello dell'italiana, mentre ne sono il migliore ausiliare, anzi necessario, come ben diceva l'illustre prof. Cattaneo. Crediamo quindi inutile continuar questa discussione.

Venne pertanto risolto che l'artista scultore prescelto, dopo visitato e studiato sul luogo il monumento degli Scaligeri, abbia a dare la sua opinione sulla convenienza della piazza che si ha in vista; ad indicare la scala sulla quale dovrà eseguirsi il monumento per la migliore sua riescita, avuto riguardo alla proposta piazza; fare seco loro le intelligenze sul progetto definitivo del monumento nel suo complesso e ne' suoi dettagli, l'alta direzione e la responsabilità del progetto e dell'esecuzione dovendo incombere a questo artista, salvo a lui di indicare i mezzi di cui abbisognasse per certe parti dell'esecuzione; provvedere all'esecuzione del progetto definitivo adottato, ed esigere l'intervento d'uomini speciali.

Premesse queste risoluzioni fondamentali, gli esecutori testamentari si occuparono della scelta di un artista eminente a cui confidare l'esecuzione dell'opera, e di comune accordo convennero di prescegliere il sig. **Vincenzo Vela** di **Ligornetto**, in considerazione della riputazione che gli hanno fatto le sue precedenti opere, oltre alla sua qualità di cittadino svizzero.

Il sig. Vela pertanto è invitato a dichiarare se acconsente ad accettare l'alta direzione del monumento di cui si tratta, cioè d'incaricarsi di un progetto definitivo e dettagliato ed in seguito della sua direzione. Il sig. Vela è pure invitato a recarsi a Ginevra, dopo visitato il monumento degli Scaligeri, per vedere la piazza proposta, ed intendersi verbalmente, ed esporre le sue opinioni in proposito.

Noi non dubitiamo che il sig. Vela accetterà l'onorevole incarico, cogliendo così l'occasione di aggiungere un nuovo capo-lavoro ai molti che già gli hanno assicurato la fama straordinaria di cui meritamente gode.

L'istruzione popolare all'Esposizione di Vienna.

(Continuazione, vedi N.° precedente).

In parecchie scuole della Germania si vede, appunto dagli atlantini disegnati dagli alunni, seguito con buoni effetti il metodo tanto lodato da Bréal in quel suo eccellente libretto: *Sulla istruzione in Francia.*

Il qual metodo consiste nell'invertire l'ordine dell'insegnamento, cominciando, invece che dalla sfera, secondo il solito, dalla provincia o dal paese stesso, in cui è l'alunno. È questo infatti il vero ordine analitico, quello che passa dal noto allo ignoto, perchè il noto non son già le stelle, ma è la propria casa; è l'ordine che

l'umanità ha seguito nel conoscere la terra, è quello che seguirebbe di necessità ancora ognuno, che invece di studiare la geografia nei libri si proponesse di impararla viaggiando. La prima tavola di questi atlantini è di solito la topografia della scuola: vien poi la pianta, abbozzata s'intende e alla meglio, della città o del comune, poi il territorio comunale, poi la provincia e lo Stato; infine gli altri Stati in ordine di vicinanza e di numero di rapporti col proprio. È una novità (?) che a taluno può parere audace, essendo impossibile oltrepassare un certo punto, senza dare agli scolari qualche idea delle relazioni della terra coi corpi celesti. Non è impossibile però far progredire di pari passo le cognizioni topografiche con quel poco che a mano a mano può abbisognare di geografia astronomica. Ma quello che importa più di qualunque altra cosa si è che in nessun altro modo gli alunni riescono così presto e così facilmente a intendere che sia una carta geografica, e in nessun altro poi prendono tanto amore alla geografia. Non c'è infatti nessun'altra via di far capire loro come la forma reale dei luoghi risponda a quella convenzionale in cui vengono rappresentati, perchè i soli luoghi che conoscano pienamente si riducono appunto ai dintorni del loro paese, fuori del quale manca loro uno dei termini di confronto. Ma inoltre quel vedere sulla tavola nera dal loro maestro figurati quei siti e quelle stradicciuole notissime, quel fiume, quel ponte, quel colle, a cui avranno fatto una scampagnata, quella tal chiesuola, a cui associano qualche reminiscenza, dà loro un piacere e una gioia indescrivibile fino dal primo momento; e non bisogna dimenticare che, per i fanciulli principalmente, il primo momento, la prima impressione è tutto. La geografia si affaccia loro come una cosa che ci si diverte. Tutto il resto viene da sè.

Ma se il maestro non sa di disegno? — Non è un maestro nè in Germania e nè anche, si può dirlo quasi oramai, in Italia. Il disegno è un linguaggio particolare, di cui non si può far a meno in una età, in cui l'intelligenza non ha ancora sufficiente vigore, ed è invece fortissima la vita dei sensi. Perciò il maestro deve essere in grado di trar partito di quello che la natura dà. Dopo tutto c'è un maestro che non osa mettersi alla lavagna col gesso in mano, o per difetto di memoria o per altra ragione? Ecco qui uno strumento immaginato per venirgli in aiuto, strumento che non è in uso nelle scuole, ma in certi casi, adoperato con parsimonia, potrebbe riuscire di qualche utilità. È una specie di tavola nera, con questa differenza capitale però che è una tela, una grossa tela nera,

spalmata in guisa da potervi scrivere e rotolata sopra un cilindro girabile che sta in alto. In basso c'è un altro cilindro girabile al pari, sul quale si ravvolge, muovendo un manico di mano in mano che si svolge dal primo. Così tutta la tela è visibile successivamente, ma distesa ne rimane soltanto una parte, poichè il resto è raccolto intorno ai due cilindri. Su questa tela son disegnate in rosso, ma leggermente così che non si discerne a distanza, le carte geografiche. Il maestro col gesso ricalca i segni rossi e a poco a poco fa uscire in bianco e chiarissima la carta intera. Non è più la medesima cosa, si intende, parendo che il maestro si regga sulle grucce, onde perde tanto di stima egli, quanto fa perdere di efficacia al suo insegnamento. Nondimeno quella carta geografica, che vien fatta lì per lì sotto gli occhi, interessa sempre assai più di quell'altra stampata, che sta appesa in perpetuo al muro, che non desta più alcuna curiosità, e diventò vecchia prima di essere adoperata.

Perchè, è bene dirlo, questi mezzi di insegnamento *(Lehrmittel)* vogliono essere adoperati con una certa misura e una certa arte di risparmio, in maniera che ne rimanga sempre vivo il desiderio e la curiosità. Fu dimostrato dall'esperienza essere il meglio che il maestro li tenga in serbo, traendoli fuori soltanto alle occasioni. Adoperatili, li fa osservare, li lascia anche esposti un dì o due, ma poi li ripone. Senza questo avvedimento si sciupa ogni cosa, non soltanto materialmente, ma moralmente. Dicono che con poca sapienza si governa il mondo, ed è vero; ma una certa sapienza ci vuole. Soltanto vuol esser di buona lega, accorta, previdente e non sopraffina.

Tornando a noi, la predilezione per questa *Anschaungsunterricht*, ossia istruzione intuitiva o visiva, che si voglia chiamarla, va tanto innanzi che già appariscono alcuni tentativi per introdurla anche nella storia. Non parliamo delle tavole sincrone, nè degli atlanti di geografia storica, cose già vecchie e ben note. Vi ha un mezzo, veramente più vecchio ancora e notissimo a tutti, ma nuovo ad ogni modo per le scuole, una raccolta di quadretti, in cui sono figurati i fatti principali e i casi più notabili coi personaggi che vi ebbero parte. È, ripetiamo, tutt'altro che una scoperta, ma è cosa buona per aiuto della memoria, per conoscere i costumi e le foggie dei varii tempi, per avvezzarsi a interpretare e intendere un po' di pittura storica, e ci par che basti a non disprezzarla. Ma poi degno di maggior considerazione, meno materiale, più elevato e perciò proposto solamente per le scuole medie, è un altro espediente, invero non così diretto, messo innanzi dal sig. Langl, professore al Ginnasio superiore di Vienna.

Sono certi quadri a chiaroscuro, lunghi un metro circa e alti un po' meno, cogli antichi monumenti della Nubia, dell'Egitto, della Grecia, a cui si aggiungeranno di mano in mano quelli della Palestina, della Persia e dell'Italia, tratti dalle fonti più schiette e più autorevoli. Questi quadri vengono ora riprodotti in cromolitografia dall'editore Hölzl di Vienna, che li venderà, dicono, a prezzi moderatissimi, tanto che ogni ginnasio e ogni scuola reale possa avere la sua raccolta completa. Al Ministro dell'Istruzione Pubblica di Russia parvero cosa tanto bene immaginata, che ne commise ben duecento copie della collezione per poterne fornire in un tratto tutte le scuole medie dell'Impero. E invero la storia, e la storia antica massimamente, così campata in aria, come si usava fino a qui, e tanto dissimile qual è dalla nostra, oltrechè facilmente si dimentica, si intende anche poco. Che di meglio per chiarirla e tenerla ferma nella memoria dell'aspetto dei luoghi testimoni degli avvenimenti?

Oltre al dare un fondo ai fatti storici, a ricollocarli in certa maniera al loro posto trasportandoli dove sono accaduti, quante idee d'arte, quante cognizioni di costumi e di usanze, e notizie sulla vita pubblica e privata dell'antichità, non entrano in tal modo nella mente senza fatica e senza che quasi ce ne avvediamo! Che bel contorno, che utile complemento alla storia! Quante cose che parevano strane, diventano naturali solo perchè, invece di considerare un fenomeno a parte, un lato unico della vita, si guarda alla vita intera, in cui le contraddizioni spariscono e tutto acquista unità ed armonia! Per la storia di Roma e anche della Grecia si cerca di farlo veramente anche adesso: le antichità greche e romane formano una parte importantissima della cultura classica. Non così però per la storia dei popoli anteriori, senza la quale le origini della stessa civiltà greca, abbastanza oscure ad ogni modo, diventano propriamente un enigma. Cercare dunque di penetrare più addentro che sia possibile, di avvicinarci a quello che dal tempo non fu distrutto, di conoscere i luoghi dove vissero i popoli più antichi, e nei quali lasciarono impresso il loro carattere, ecco il fine di questi quadri.

(Continua) ARISTIDE GABELLI.

Il Comitato Bellinzonese

per la cura degli Scrofolosi poveri negli Ospizi marini

ai signori Oblatori.

Ora che per mezzo del lod. Comitato di Lugano abbiamo ricevuto il conto definitivo delle spese occorse per la cura degli Scrofolosi bellinzonesi nell'Ospizio marino di Sestri, ci affrettiamo a rendervi conto dell'impiego dei contributi che ci avete affidato.

INTROITO.

Importo delle oblazioni raccolte nel Distretto di Bellinzona, come alle liste pubblicate	fr. 625. 50
Contributo di Andrea Spinzi per metà della spesa per la cura di suo figlio Enrico	» 55. 00
Totale	fr. 680. 50

Dei suddetti effettivi fr. 680. 50 si cambiarono, per comodità dei pagamenti, fr. 402 in equivalenti biglietti di Banca italiana, ed il detto introito si trovò costituito come segue:

In biglietti di Banca italiana L. 462. 12; in oro fr. 278. 50.

ESITO.

	In carta	In oro
Pagato all'Ospizio marino di Sestri Levante per pensione e bagni di N. 4 scrofolosi in ragione di L. 2. 50 per giorno e per testa	L. 450. 00	
Per spese di viaggio, refezioni ecc. dei suddetti scrofolosi, da Bellinzona a Como andata e ritorno	. .	fr. 35. 65
Simile per spese di viaggio dei suddetti da Como a Sestri andata e ritorno	» 12. 12	
Perdita nel cambio di varie monete d'argento fuori di corso, e piccole spese diverse .	. .	» 7. 35
Depositate a frutto alla Banca Cantonale .	. .	» 235. 50
	L. 462. 12	fr. 278. 50

Come chiaro appare da questo specchio, i vostri contributi furono esattamente impiegati allo scopo cui li destinaste; ai quali si sono aggiunti fr. 55 versati dal sig. A. Spinzi, le cui condizioni finanziarie permettendogli di pagare in parte la cura pel suo figlio, il Comitato ricevette da lui la metà, circa, della presunta spesa. Non ebbimo a sopportare alcun dispendio per la pubblicazione nè del nostro appello, nè delle liste di sottoscrizione, avendo le Direzioni del *Gottardo*

e dell'*Educatore* prestato gratuitamente le loro colonne a questa opera di beneficenza; del che pubblicamente li ringraziamo.

Rimane quindi un avanzo di fr. 235. 50 che noi abbiamo investito in un libretto della Cassa di Risparmio, interpretando la vostra intenzione, che resti come nucleo di una futura sottoscrizione per procurare nell'entrante anno pari beneficio a un maggior numero di ammalati.

Ora siamo lieti di comunicarvi i risultati della cura dei quattro scrofolosi che abbiam potuto far ammettere all'Ospizio di Sestri. Essi sono molto confortanti, come desumesi dalla Relazione generale del Direttore di quello stabilimento. In essa infatti uno dei quattro è dichiarato guarito, un secondo quasi guarito, e gli altri due migliorati. Uno di quest'ultimi era entrato così malconcio all'Ospizio e n'era uscito così migliorato, che nel riferirne il sullodato Direttore conchiudeva con queste parole: « Risultato così cospicuo in così gravi forme morbose rendono questo caso degno di nota ».

Il trattamento poi fu veramente paterno. Reduci da Sestri, i nostri giovanetti non rifinivano di esprimere la loro gratitudine per le sollecite cure di cui furono oggetto e durante la loro dimora colà e durante i viaggi d'andata e ritorno. Essi c'incaricano di attestare la più sentita riconoscenza a tutti i loro benefattori; e noi siamo ben lieti di farlo, aggiungendo anche da parte nostra l'espressione di eguali sentimenti, che vogliamo più particolarmente accentuati a riguardo dell'illustre professore Barellai, vero amico e redentore dei poveri scrofolosi.

L'esito di questo primo esperimento deve naturalmente incoraggiare a proseguire nell'impresa; sì perchè, generalmente parlando, una sola campagna marina non basta a guarire completamente dalla scrofola, e per molti è necessaria una seconda, per alcuni anche una terza; sì perchè assai più grande che non si creda comunemente è il numero degli scrofolosi fra la crescente nostra popolazione.

Ora i Comitati ticinesi non hanno potuto ottenere dal benemerito Comitato di Genova che l'ammissione di 14 scrofolosi in tutto, e ciò per speciale favore, che non sappiamo se potrà essere in seguito accordato in più ampie proporzioni. I bisogni del nostro paese esigerebbero che il Ticino, che la Svizzera avessero a questo scopo degli stabilimenti propri sulle sponde del mare. È un pensiero che noi abbiamo personalmente espresso al sullodato prof. Barel-

lai quando gli consegnammo i nostri poveri scrofolosi, e ch'egli accolse e commendò, siam per dire, con entusiasmo. L'erezione o la compera di un Ospizio, egli ci diceva, può costare, tutto compreso, dai 30 ai 40 mila franchi secondo l'ampiezza; e questo dovrebbe essere fatto dallo Stato, o da un consorzio di Comuni: le spese di esercizio verrebbero coperte dalle sottoscrizioni annue degli oblatori pei poveri, e dai contributi particolari per gli agiati. I redditi degli Ospitali dovrebbero specialmente contribuirvi, perchè sopprimendo nella loro origine una grande quantità di malattie che hanno per causa la scrofola, risparmierebbero il doppio, il triplo e assai più nel numero dei malati che cadono a loro carico e sovente senza speranza di guarigione.

Noi sottoponiamo queste considerazioni alle nostre Autorità esecutive e legislative, ed in ispecie al Dipartimento d'Igiene, perchè per mezzo dei nostri Consoli a Genova ed a Venezia si procuri le necessarie informazioni, e veda il modo di tradurre in fatto il suesposto pensiero, o quanto meno, per ora, di procurare ai Ticinesi una più estesa e diretta partecipazione agli Ospizi esistenti.

Intanto, signori Oblatori, chiudiamo questa nostra relazione coll'esprimervi la fiducia che vorrete approvare il nostro operato, e la speranza che nel venturo anno ci troveremo di nuovo riuniti in quest'opera di carità con forze sempre crescenti per creare un maggior numero di beneficati che vi colmino di benedizioni e di ringraziamenti.

Bellinzona, 30 novembre 1873.

Il Comitato:

C.° Giuseppe Ghiringhelli.
Avv. Ernesto Bruni.
Giovanni Rezzonico telegrafista.
Dott. Francesco Bruni.

Contribuzioni a favore dell'Asilo del Sonnenberg.

Diversi oblatori a favore di questo Stabilimento hanno sottoscritto lo scorso anno per un periodo triennale. Invitati a versare il loro contributo per lo spirante 1873, ce ne hanno fatto pervenire l'importo i signori:

Meschini avv. Giambattista . . .	fr.	3. 00
Bonzanigo avv. Rocco	»	5. 00
Da riportarsi:	fr.	8. 00

Riporto:	fr.	8. 00
Rusconi giudice Emilio	»	2. 50
Chidini profess. Giovanni	»	2. 00
Papina maestro Vincenzo	»	1. 00
Bulotti maestro Giacomo	»	1. 00
D'Ambrogio Felice fu Felice . . .	»	2. 00
Gianella Gius. fu Gius. Maria . . .	»	2. 00
Gianella Sindaco Francesco	»	2. 00
Gobbi dottor Luigi	»	1. 00
Pedrini maestro D. Dionigi	»	1. 00
Borioli Antonio	»	1. 00
	fr.	23. 50

Preghiamo gli altri signori Collettori a voler affrettare l'incasso e la spedizione dei contributi dei rispettivi soscrittori, onde prima della fine del corrente anno possiamo inoltrarli all'amministrazione dello Stabilimento suddetto, che ha grande bisogno delle sovvenzioni della pubblica e privata beneficenza.

Il Collettore Centrale:
C.° Ghiringhelli.

Annunzio Bibliografico.

Ci venne gentilmente spedito un opuscoletto che ha per titolo

CENTO ESERCIZI
di Ginnastica elementare
per le Giovinette

edito dalla Tipografia Giacomo Agnelli — Milano.

Raccomandiamo alle Direttrici dei Collegi e delle scuole maggiori femminili questo libretto del costo di 30 centesimi, che in poche pagine dà gli elementi degli esercizi ginnastici convenienti per le fanciulle.

Avvertenza.

*L'***Educatore** *continua le sue pubblicazioni anche nel* 1874 *alle solite condizioni; cioè abbonamento annuo per tutta la Svizzera fr.* 5, *per l'Estero fr.* 6. — *Vien mandato* gratis *ai membri della Società degli Amici dell'Educazione, quando contribuiscono regolarmente le tasse sociali.* — *Pei maestri elementari minori del Cantone l'abbonamento annuo è ridotto a fr.* 2. 50, *compresovi anche l'Almanacco popolare.* — *Si pregano i Soci ed Abbonati che avessero cambiato domicilio, o desiderassero apportare variazioni al loro indirizzo, di notificarlo prontamente, rinviandoci la fascia di questo numero colle opportune correzioni in un enveloppe non suggellato, che si affranca con* 2 *centesimi.*

Bellinzona. — Tipolitografia di Carlo Colombi.

CATALOGHI

DELLE

Biblioteche annesse alle Scuole Maggiori maschili di Acquarossa, Agno, Airolo, Cevio, Curio, Faido, Loco e Tesserete

formate coi libri della Società degli Amici dell'Educazione fra esse ripartiti, e con quelli dati dallo Stato.

(Pubblicazione eseguita per cura della suddetta Società degli Amici dell'Educazione del Popolo nel 1873).

I^a^ CATEGORIA.

Libri della Società degli Amici dell'Educazione provenienti in gran parte dal Legato Masa.

Scuola Maggiore all'Acquarossa.

1. Actes de la Société Suisse d'Utilité Publique (anni 1835-37-38-40) Vol. 4
2. *Arnaudon G.* — Della merceologia . . . . . » 1
3. *Blumenbach* — Storia Naturale . . . . . » 2
4. *Beretta* — Saggio sulla vicendevole dipendenza . . . . . » 1
5. Bibliotèque française (incompleta) . . . . . » 5
6. *Boccardo* — Manuale della Storia del Commercio . . . . » 1
7. *Boidi* — Corso completo di Disegno geometrico industriale, 27 tavole con appendice . . . . . » 3
8. *Bianco* — Riassunto metódico di Agronomia . . . . . » 1
9. *Costanzo* — Storia del Regno di Napoli . . . . . » 3
10. *Cicerone* — Orazioni scelte . . . . . » 1
11. *Corticelli* — Regole ed osservazioni sulla lingua toscana . . » 1
12. *Cumingham* — Notes sur les prisons de la Suisse . . . . . » 1
13. *Curti* — Storia Svizzera . . . . . » 1
14. » — Racconti Ticinesi . . . . . » 1

15. *Cattaneo* — Prolusione a un corso di filosofia . . . . . Vol. 1
16. Coup d'œil sur l'Europe par un Citoyen français . . . . . » 2
17. Della Costituzione d'una Monarchia . . . . . » 1
18. *Dandolo* — Fondamenti della Scienza Chimico-Fisica . . . . » 1
19. » — Dell'arte di governare i bachi da seta . . . . . » 1
20. Elementi di storia dei Popoli antichi . . . . . » 1
21. *Franscini Emilio* — Manuale di Ginnastica . . . . . » 1
22. *Galois* — Storia di Napoleone Bonaparte . . . . . » 2
23. *Goudar* — Gramatica italiana-francese . . . . . » 1
24. Galeries des Suisses illustres . . . . . » 5
25. *Gigauld* — Vie politique de Lafayette . . . . . » 1
26. *Guscetti* — Breve descrizione geografica della Svizzera . . . » 1
27. *Hyenne Robert* — La Perouse, Aventures et Naufrages . . . » 1
28. *Kasthofer* — Abrégé de Sylviculture . . . . . » 1
29. *Liebig* — Lettere sulla Chimica . . . . . » 1
30. *Monti-Giordani* — Biblioteca italiana . . . . . » 12
31. Miscellanea di ricette . . . . . » 1
32. *Martini* — Atlante di Geografia fisica . . . . . » 1
33. *Picci* — Compendio della Guida allo studio delle belle lettere . » 1
34. Relazione della spedizione Arcioni . . . . . » 1
35. *Sala* — Primi rudimenti di Geografia . . . . . » 1
36. *Soave* — Istituzioni di logica . . . . . » 2
37. *Tasso* — La Gerusalemme liberata . . . . . » 1
38. Vita di Napoleone I . . . . . » 1

Totale dei Volumi N° 68

Scuola Maggiore di Airolo.

1. *Alfieri* — Satire . . . . . » 1
2. *Annibal Caro* — Lettere famigliari . . . . . » 2
3. *Arnaudon* — Opuscolo sulla merceologia . . . . . » 1
4. Atto federale della Confederazione Svizzera 1833 . . . . . » 1
5. *Blumenbach* — Manuale di Storia naturale . . . . . » 2
6. *Boccaccio* — Trenta Novelle . . . . . » 1
7. *Boccardo* — Manuale di Storia del Commercio . . . . . » 1
8. *Boidi* — Corso compiuto di Disegno geometrico industriale, coll'Appendice e Atlante di 27 tavole . . . . . » 3
9. *Buffener* — Traité d'Hygiène agricole . . . . . » 1
10. *Catullo, Tibullo e Properzio* — Traduzione dell'Abate Pastore. » 2
11. Codice di commercio del Regno d'Italia 1808 . . . . . » 1
12. *Colletta* — Storia del Reame di Napoli . . . . . » 2

13. *Coxe* — Voyage en Suisse . . . . . Vol. 2
14. *Comingham* — Notes recueillis en visitant les prisons de la Suisse » 1
15. *Curti* — Racconti Ticinesi . . . . . » 1
16. » — Storia della Svizzera . . . . . » 1
17. » — » Naturale . . . . . » 1
18. *Cuturier* — Agli amici Locarnesi . . . . . » 1
19. *Deodati* — Sacra Bibbia . . . . . » 1
20. *Dieta federale* — Dichiarazione al Popolo Svizzero, 1847 . . » 1
21. Diritti dell'Italia sui di lei monumenti ecc. . . . . » 1
22. Documenti del Governo ticinese contro le operazioni di Bontemps » 1
23. Etablissement charitable fondè a Lausanne . . . . . » 1
24. *Franchini* — Rapporto sul ponte-diga sul Ceresio . . . . . » 1
25. *Franscini Emilio* — Manuale di Ginnastica . . . . . » 1
26. *Giardini* — Elementi dell'arte rettorica . . . . . » 1
27. *Gioja* — Opere minori . . . . . » 15
28. *Guscetti* — Breve descrizione della Svizzera . . . . . » 1
29. *La Martine* — La Cassa di risparmio . . . . . » 1
30. *Liebig* — Lettere prime e seconde sulla chimica . . . . . » 1
31. *Marcucci* — Della legittimità positiva negativa delle pene . . » 1
32. *Martini* — Atlante di Geografia fisica con 15 carte . . . . » 1
33. *Mill* — Del Governo . . . . . » 1
34. *Pecchio* — Osservazioni semiserie di un Esule sull'Inghilterra » 1
35. » — Sino a qual punto le produzioni scientifiche e letterarie ecc. . . . . » 1
36. *Picci* — Compendio della Guida allo studio ecc. . . . . » 1
37. *Pioda G. B.* — Osservazioni intorno alla Riforma del 1830 . » 1
38. Progetto dell'Atto federale, 1833 . . . . . » 1
39. Projet de Constitution républicaine ecc. . . . . » 1
40. Protocol des déliberations de la Commission chargée de la révision du Pacte fédéral, 1815 . . . . . » 1
41. *Rabbi* — Sinonimi ed aggiunti italiani . . . . . » 1
42. Rendiconto del Consiglio di Stato, 1830-31 . . . . . » 1
43. Scritti letterari . . . . . » 3
44. Società d'Utilità pubblica sopra alcuni asserti dell'Iride, 1836 . » 1
45. Société Helvétique de bienfaisance à Paris . . . . . » 1
46. Stato della Cassa ticinese di Risparmio, 1836 . . . . . » 1
47. » » » 1837 . . . . . » 1
48. Statuto della Società degli Amici, 1837 . . . . . » 1
49. » e Regolamento della Società dei Carabinieri . . . . » 1
50. Trattenimento sui principali fenomeni del Cielo . . . . . » 1
51. *Vallardi* — La Contessa di Cellant, dramma . . . . . » 1

Totale dei Volumi N° 74

Scuola Maggiore di Cevio.

1. *Alamanni L.* — La coltivazione e gli epigrammi . . . . . Vol. 1
2. *Aporti* — Manuale d'educazione per le scuole infantili . . . » 1
3. *Arnaudon* — Sulla merceologia . . . . . » 1
4. *Bazzarini* — Enciclopedia tascabile . . . . . » 2
5. *Blumenbach* — Manuale di Storia Naturale . . . . . » 2
6. *Boccardo* — Manuale di Storia del Commercio . . . . . » 1
7. *Botta* — Storia dell'indipendenza d'America . . . . . » 2
8. *Cicerone* — Gli offici e gli opuscoli . . . . . » 2
9. *Condilac* — La logica . . . . . » 1
10. Costituzione del Cantone Ticino del 1830 . . . . . » 1
11. *Crusca* — Appendici e correzioni al Vocabolario . . . . . » 1
12. *Curti* — Racconti Ticinesi . . . . . » 1
13. » — Storia della Svizzera . . . . . » 1
14. » — » Naturale . . . . . » 1
15. *Dupuis* — Trattato della lettera di cambio . . . . . » 1
16. *Franscini* — Il Propagatore svizzero, 1839 . . . . . » 1
17. » — Manuale di Gramatica . . . . . » 1
18. » — Popolazione della Svizzera, 1850 . . . . . » 1
19. » — Semplici verità ai Ticinesi . . . . . » 1
20. » — Statistica della Svizzera, 1827 . . . . . » 1
21. *Giardini* — L'arte rettorica, tomo 2° . . . . . » 1
22. *Gioja* — Effemeridi repubblicane . . . . . » 1
23. » — Filosofia della Statistica . . . . . » 4
24. *Goudar* — Gramatica italiana e francese . . . . . » 1
25. *Guscetti* — Descrizione geografica della Svizzera . . . . . » 1
26. *Liebig* — Lettere prime e seconde sulla chimica . . . . . » 1
27. Manoscritto venuto da S. Elena . . . . . » 1
28. *Martini* — Atlante di Geografia fisica e politica . . . . . » 1
29. » — Nuovo Testamento . . . . . » 1
30. *Muratori* — Della forza della fantasia umana . . . . . » 1
31. *Nizzola* — I due sistemi decimale metrico e federale . . . » 1
32. *Noël e Chapsal* — Nouvelle Grammaire, 1839 . . . . . » 1
33. *Paldi* — Prospetto analitico delle scuole di mutuo insegnamento » 1
34. *Parravicini* — Instruction pour les Autorités comunales . . » 1
35. » — Manuale di Pedagogia e Metodica . . . . . » 2
36. » — Ordinamento dell'educazione popolare . . . » 1
37. *Picci* — Compendio della guida allo studio delle belle lettere . » 1
38. Rapporto al Consiglio federale sui boschi . . . . . » 1

39. *Rollini* — Istruzione per l'educazione dei fanciulli e delle figlie Vol. 1
40. *Sala* — Primi rudimenti di geografia . . . . . » 1
41. *Ségur* — Carattere e condizione delle donne . . . . . » 1
42. *Sismondi* — Compendio della Storia d'Italia . . . . . » 1
43. » — Storia delle Repubbliche italiane (*NB.* mancanti i volumi 1° e 2°) . . . . . » 14
44. *Soave* — Elementi d'aritmetica . . . . . » 3
45. Soluzione di alcuni quesiti sull'istruzione popolare . . . . » 1
46. *Tissot* — Avvertimenti al popolo sulla sua salute . . . . . » 4
47. Trattenimento sui fenomeni del Cielo . . . . . » 1

Totale dei Volumi N° 73

Scuola Maggiore di Curio.

1. *Albisetti* — Vita di Monsignor Rovelli . . . . . Vol. 1
2. *Alvaro* — Gramatica . . . . . » 1
3. Annuario economico-politico, 1852. Torino . . . . . » 1
4. Appel à la campagne de Bâle . . . . . » 1
5. *Arnaudon* — Due lezioni sulla merceologia . . . . . » 1
6. Atti della Società d'Utilità pubblica . . . . . » 1
7. Atto federale, 1832 . . . . . » 1
8. *Bartolomey* — Notizie topografiche e statistiche sugli Stati Sardi » 3
9. *Bassi* — Il pastore ben istruito . . . . . » 1
10. Bibliotéque française (incompleta) . . . . . » 3
11. *Boccardo* — Manuale di Storia del Commercio . . . . . » 1
12. *Boroni* — Gramatica tedesca . . . . . » 1
13. *Bresciani* — Tirolo tedesco . . . . . » 1
14. *Caro* — Delle lettere famigliari . . . . . » 1
15. *Comingham* — Notes recuillies en visitant les prisons . . . » 1
16. *Curti* — Breve storia della Svizzera . . . . . » 1
17. *Dante* — I sette salmi penitenziali . . . . . » 1
18. *De-Lorenzi* — I prodigi della divina rivelazione . . . . . » 1
19. Dilucidazioni storiche-statistiche de' Grigioni . . . . . » 1
20. Dizionario filosofico . . . . . » 1
21. *Donato* — Istruzioni ecc. . . . . » 1
22. Elementi della lingua italiana . . . . . » 1
23. » » » . . . . . » 1
24. *Eusebio* — La differenza tra il temporale e l'eterno . . . . » 1
25. *Franscini E.* — Manuale di Ginnastica . . . . . » 1
26. *Franscini Stef.* — Costituzione del Cantone Ticino . . . . » 1

27. *Franscini Stef.* — Della Riforma del 1830 (3 opuscoli) . . . Vol. 3
28. » — Manuale del Cittadino ticinese . . . . . » 1
29. » — Supplemento primo al Manuale . . . . . » 1
30. Gramatica italiana, 1823 . . . . . » 1
31. *Jones* — Metodo nuovo e facile per la tenuta de' libri . . . . » 1
32. *Lacordaire* — Conferences choisies de Notre-Dame de Paris . » 1
33. *Lavizzari* — Terza memoria sui minerali . . . . . » 1
34. *Liebig* — Lettere prime e seconde sulla chimica . . . . . » 1
35. *Lombardo* — Carabine de' bersaglieri . . . . . » 1
36. » — Il supplemento al Maestro de' Conti . . . . . » 1
37. » — Lettera d'un italiano a Chateaubriand . . . . . » 1
38. *Malebranche* — Tractatus inquisitionis ecc. . . . . » 2
39. Manifesto al popolo, 1814 . . . . . » 1
40. *Marochetti* — Indépendance de l'Italie . . . . . » 1
41. *Martini* — Atlante scolastico di geografia . . . . . » 1
42. Mon avis aux français . . . . . » 1
43. *Monti* — La Jerogamia di Creta . . . . . » 1
44. Offerta delle Municipalità per l'Accademia ecc. . . . . » 1
45. Osservazioni sulle doppie nomine 1859 . . . . . » 2
46. Osservazioni sulle parti dell'Orazione . . . . . » 1
47. Quadro geografico-storico dell'Isola di S. Elena . . . . . » 1
48. *Palma* — La difesa de' Piemontesi inquisiti nel 1821 . . . . . » 1
49. *Pandolfini* — Governo della famiglia . . . . . » 1
50. *Parravicini* — L'uomo, suoi bisogni e doveri . . . . . » 1
51. » — Manuale di pedagogia . . . . . » 2
52. *Pellico* — Corso d'istituzione di logica e metafisica . . . . » 1
53. » — Dei doveri dell'uomo . . . . . » 1
54. *Picci* — Compendio della Guida al comporre . . . . . » 1
55. *Plutarco* — Vite degli Uomini illustri . . . . . » 1
56. *Poli* — Elementi di fisica sperimentale . . . . . » 4
57. Rapport à tous les Etats confédérés . . . . . » 1
58. Rapport troisième sur le projet d'un Code-pénal . . . . . » 1
59. Réglement de la Diète, 1833 . . . . . » 1
60. *Sala* — Primi rudimenti di geografia . . . . . » 1
61. *Sannazzaro* — Arcadia . . . . . » 1
62. *Soave* — Istituzioni di Etica . . . . . » 1
63. » — Opuscoli metafisici . . . . . » 1
64. *Tasso* — Costanzo, Torquato e Bernardo Tasso . . . . . » 1
65. *Tassoni* — La Secchia rapita . . . . . » 1
66. *Torricelli* — Orazioni sacre ecc. . . . . » 11

Totale dei Volumi N° 88

Scuola Maggiore di Faido.

1. *Arnaudon* — Merceologia . . . . . Vol. 1
2. *Bertolotti* — Peregrinazioni in Toscana . . . . . » 1
3. *Boidi* — Corso di disegno geometrico-industriale . . . . . » 1
4. » — Nozioni di geometria . . . . . » 1
5. *Botta* — Storia della guerra dell'indipendenza d'America . . » 3
6. *Contarini* — Istituzioni di Hoffwyl . . . . . » 1
7. *Curti* — Breve storia della Svizzera . . . . . » 1
8. » — Racconti ticinesi . . . . . » 1
9. » — Storia Naturale . . . . . » 1
10. *Dandolo* — Pastorizia, agricoltura . . . . . » 1
11. *Franscini E.* — Manuale di Ginnastica . . . . . » 1
12. *Gautieri* — Vantaggi e danni derivanti dalle capre . . . . » 1
13. *Guicciardini* — Storia d'Italia . . . . . » 1
14. *Guscetti* — Descrizione della Svizzera . . . . . » 1
15. *Lamporto* — Annali di statistica dal 1825 al 1849 . . . . » 47
16. *Liebig* — Chimica, lettere per E. Leone . . . . . » 1
17. *Martini* — Atlante di geografia fisica . . . . . » 1
18. Rapports à son Excellence le Landammann et à la Diète des 19 Cantons de la Suisse sur les conditions agricoles des établissements ecc. . . . . » 1
19. *Rè F.* — Elementi di economia campestre . . . . . » 1

Totale dei Volumi N° 67

Scuola Maggiore di Loco.

1. Annali di tecnologia . . . . . Vol. 2
2. *Barbieri* — Orazioni Quaresimali . . . . . » 2
3. *Blair* — Nozioni di retorica . . . . . » 3
4. *Blumenbach* — Manuale di Storia Naturale . . . . . » 2
5. *Boccardo* — Storia del Commercio . . . . . » 1
6. *Boidi Gius.* — Disegno geometrico-industriale (teoria) . . . » 1
7. » — Disegno pratico . . . . . » 1
8. » — Nozioni di geometria pratica . . . . . » 1
9. *Bugnatelli* — Elementi di chimica . . . . . » 4
10. *Buxton T. F.* — Notes sur les prisons . . . . . » 1
11. *Buzzi* — Adamo di Camogasco . . . . . » 1
12. *Calandri Franc.* — Antologia di prose italiane . . . . . » 1
13. *Caro* — Lettere . . . . . » 3

14. *Cellario* — Introduzione sulle antichità romane . . . . . Vol. 1
15. *Corticelli* — Osservazioni sulla lingua toscana . . . . . » 1
16. Costituzione federale del 1848 . . . . . » 1
17. » ticinese . . . . . » 1
18. *Curti* — Breve Storia Svizzera . . . . . » 1
19. » — Racconti ticinesi . . . . . » 1
20. » — Storia Naturale . . . . . » 1
21. *Della-Casa* — Galateo . . . . . » 1
22. *Erlach Roberto* — Rapporto al Comm. fed. sull'Esposizione di Parigi . . . . . » 1
23. *Ferrante Aporti* — Educazione, Scuole infantili . . . . . » 1
24. *Franscini E.* — Manuale di ginnastica . . . . . » 1
25. » *Stef.* — Discorso 15 ottobre 1844 . . . . . » 1
26. » » — Statistica della Svizzera . . . . . » 2
27. *Gian-Menico Cetti* — Storia Svizzera . . . . . » 1
28. *Goldsmith* — Compendio della Storia dell'Inghilterra . . . . » 3
29. *Guinand* — Compendio di Geografia . . . . . » 1
30. *Heitz* — Bibliothèques publiques . . . . . » 1
31. *Dott. Kern et H. Druey* — Rapport Commission Costit. fed. 1848 » 1
32. *La Bruyère* — Maximes et réflexions . . . . . » 2
33. *Lavizzari* — Rocce del Cantone Ticino . . . . . » 1
34. *Liebig* — Lettere sulla chimica . . . . . » 1
35. *Lombardo* — Dei Rotti . . . . . » 1
36. *Lucchini* — Strade ferrate . . . . . » 1
37. L'uomo socievole . . . . . » 1
38. *Martini* — Atlante di geografia fisica . . . . . » 1
39. » — Nuovo Testamento . . . . . » 1
40. *Miani* — Descrizione macchine a vapore . . . . . » 1
41. *Monti* — Bass-Villiana . . . . . » 1
42. *Nizzola* — Tenuta dei registri . . . . . » 1
43. Opuscolo sulla Costituzione ticinese . . . . . » 3
44. *Pagano* — Saggi politici, Estetica e Codice penale . . . . » 4
45. *Parravicini* — Pedagogia e Metodica . . . . . » 2
46. *Picci* — Compendio delle belle lettere . . . . . » 1
47. *Pino* — Storia Naturale (animali) . . . . . » 1
48. *Pulci* — Morgante Maggiore . . . . . » 5
49. *Rè Filippo* — Saggio teorico sulla malattia delle piante . . . » 1
50. *Rosa S.* — Satire . . . . . » 1
51. *Rousseau* — Discorso ecc. . . . . » 1
52. *Schidbauer* — Voti monastici . . . . . » 1

53. *Ségur* — Compendio di Storia Universale (Svizzera) . . . . Vol. 3
54. *Soave* — Gramatica rag.ª della lingua italiana . . . . . » 1
55. » — Novelle morali . . . . . » 1
56. » — Opere complete (Saggio filosofico) . . . . . » 2
57. Taglio degli alberi . . . . . » 1
58. *Thiers* — Storia del Consolato ed Impero di Napoleone . . . » 5
59. Trattenimento sui fenomeni del Cielo . . . . . » 1
60. *Vasari* — Opere. Vite degli Artefici . . . . . » 16
61. *Virgilio* — La Buccolica . . . . . » 1
62. *Zschokke* — Storia Svizzera . . . . . » 2

Totale dei Volumi N° 109

Scuola Maggiore di Tesserete.

1. Actes de la Société d'Utilité publique suisse (anni 1837-38-40) Vol. 3
2. *Arnaudon* — Sulla merceologia . . . . . » 1
3. Atti dell'adunanza della scuola d'ornato . . . . . » 1
4. Atti della Società ticinese d'Utilità pubblica . . . . . » 1
5. Atti relativi al Seminario di Pollegio . . . . . » 1
6. *Bazzarini* — Piccola Enciclopedia . . . . . » 2
7. *Bertoni* — Condizione agraria del Canton Ticino . . . . . » 1
8. *Boccardo* — Storia del Commercio . . . . . » 1
9. *Borroni* — Il viaggiatore italiano . . . . . » 1
10. *Carcano* — Selmo e Fiorenza . . . . . » 1
11. *Cattaneo* — Dell'insurrezione di Milano nel 1848 . . . . . » 1
12. *Chateaubriand* — Bannissement de Charles X . . . . . » 1
13. *Curti* — Breve Storia della Svizzera . . . . . » 1
14. » — Racconti ticinesi . . . . . » 1
15. » — Storia Naturale . . . . . » 1
16. *Dandolo* — Del governo dei bachi da seta . . . . . » 1
17. Definizione geografica dell'Isola di S. Elena . . . . . » 1
18. *Degranges* — La tenue des livres . . . . . » 1
19. *Duc* — Gramatica francese ad uso degli Italiani . . . . . » 1
20. *Erasme* — Les colloques choisis . . . . . » 1
21. *Farsetti* — La buccolica di Nemesiano . . . . . » 1
22. *Ferrentil* — Discorso universale . . . . . » 1
23. *Flacco* — Satire tradotte da Monti . . . . . » 1
24. *Franscini E.* — Manuale di Ginnastica . . . . . » 1
25. » *Stef.* — Date istoriche intorno al Canton Ticino . . . » 1
26. » » — La Svizzera italiana . . . . . » 3

27. *Franscini Stef.* — Statistica della Svizzera (1827) . . . . Vol. 1
28. Genio letterario d'Europa . . . . . » 2
29. *Girard* — La lingua materna . . . . . » 1
30. *Governo* — Documenti su Bontemps . . . . . » 1
31. » — Recours contre l'arrêté du 29 novembre 1859 . . » 1
32. *Incognito* — Novelle piacevoli . . . . . » 1
33. *Joung* — Le notti (1° e 3° volume) . . . . . » 2
34. *La Cecilia* — Gli ultimi fatti di Milano . . . . . » 1
35. *Lavizzari* — Memorie 1ª e 3ª sui minerali . . . . . » 2
36. *Letterati inglesi*—Storia Universale (vol. 23°, 25°, 39°, 112°, 152°) » 5
37. *Liebig* — Lettere prime e seconde sulla chimica . . . . . » 1
38. *Lomonaco* — Opere . . . . . » 8
39. Maestro (il) dei conti . . . . . » 1
40. *Marioni* — La vita pastoreccia . . . . . » 1
41. *Martini* — Atlante scolastico, geografico, statistico ecc. . . . » 1
42. » — Nuovo Testamento . . . . . » 1
43. *Masson* — Compendio di Storia Naturale . . . . . » 1
44. *Monti* — La Jerogamia di Creta . . . . . » 1
45. *Naville* — Mémoire, 1839 . . . . . » 1
46. Nuovo metodo per far vino senz'uva . . . . . » 1
47. *Parravicini* — Manuale di Pedagogia . . . . . » 2
48. *Pattani* — Due memorie sulla tessitura serica . . . . . » 1
49. *Pecchio* — Storia della Poesia inglese . . . . . » 4
50. » — L'anno 1826 dell'Inghilterra . . . . . » 1
51. *Picci* — Compendio della Guida allo studio delle belle lettere . » 1
52. *Poli* — Elementi di fisica sperimentale (manca il 1° volume) . » 4
53. Pratica (la) del nuovo conteggio . . . . . » 1
54. Processo d'alto tradimento (1842) . . . . . » 1
55. Progetto d'atto federale (1833) . . . . . » 1
56. Programma delle ferrovie elvetiche meridionali . . . . . » 1
57. Racconti morali per le scuole di mutuo insegnamento . . . » 1
58. Rapporto della Commissione sul progetto dell'Atto federale del 1833 . . . . . » 1
59. *Rè* — L'ortolano dirozzato . . . . . » 2
60. *Ricciardi* — La rivoluzione italiana del 1848 e 1849 . . . » 1
61. *Sansovino* — Governo dei Regni . . . . . » 1
62. » — Orazioni di diversi uomini . . . . . » 1
63. *Senior* — Principî fondamentali dell'economia politica . . . » 1
64. *Saint-Maure* — L'Hermite en Russie (incompleta) . . . . » 1
65. *Soave* — Saggio filosofico di Loke . . . . . » 2

66. *Sormano* — Le modistine . . . . . » 1
67. Statuto della Società degli Amici dell'Educazione del popolo . » 1
68. Tableau storico-politico degli avvenimenti avvenuti sotto Napoleone I . . . . . » 1
69. *Tasso* — L'Aminta . . . . . » 1
70. *Thiers* — Il Consolato e l'Impero (i primi 3 volumi) . . . » 3
71. *Thouar* — Racconti pei fanciulli . . . . . » 1
72. » — Racconti pei giovanetti . . . . . » 1
73. Trattenimenti sui principali fenomeni del Cielo . . . . . » 1

Totale dei Volumi N° 103

II^a^ Categoria.

Libri dello Stato

esistenti presso le Scuole Maggiori, fino a tutto l'anno 1872 (1).

	Acquarossa	Agno	Airolo	Cevio	Curio	Faido	Loco	Tesserete
1. Adolescenza ridotta (di A. Mauri)	1	.	.	.	.	.	1	1
2. Album di alfabeti grandi	.	.	.	1	1	.	.	.
3. » » piccoli	.	.	.	.	1	.	.	.
4. *André Ch.* — Cours de Littérature française	1	1	1	1	1	1	1	1
5. Annuario del Cantone Ticino (1864-65) .	1	.	1	1	1	.	.	1
6. » scientifico-industriale (anni 65-66-67-68-69-70-71)	.	1	.	1	.	.	.	.
7. Apologia del diritto ecclesiastico	.	.	.	.	.	1	.	.
8. Atlante tascabile dello Stieler	1	.	1	1	.	.	.	.
9. » del Sidow	.	.	1	.	.	.	.	.
10. *Bær et Guignard* — Recueil de Dialogues etc.	.	1	.	.	.	.	.	.
11. *Bazzarini* — Piccola Enciclopedia . . .	.	1	.	.	.	.	1	.
12. *Beléze* — Nozioni elementari sulle industrie	1	1	1	1	1	1	1	1
13. » — Storia Naturale. Trad. di Tonini .	.	1	.	.	.	.	.	.
14. *Bernasconi* — Orticoltura	.	.	1	.	.	.	.	.
15. *Beroldingen* — Sulla tessitura serica, memoria	1	.	.	.	.	1	.	.
16. *Beudant* — Mineralogia	1	.	1	1	1	.	.	.
17. Bibliotèques publiques de la Suisse, 1868 .	.	.	.	1	.	.	.	.
18. *Bingler* — Meccanica elementare . . .	.	.	.	.	.	1	.	.
19. *Blaire-Soave* — Rettorica e Belle lettere .	.	.	.	.	.	.	1	.
20. *Boccardo* — Manuale di storia del commercio e delle industrie	.	1	.	.	.	.	.	.

(1) La finca vuota indica che la relativa scuola non possiede l'opera indicata.

	Acquarossa	Agno	Airolo	Cevio	Curio	Faido	Loco	Tesserete
21. *Bonavino* — Gramatica italiana	1	.	.	1	1	.	.	.
22. *Botta* — Elementi di fisica	.	.	.	1	.	.	.	.
23. » — Storia d'Italia	.	.	.	.	.	.	1	.
24. *Bredow* — Storia Universale	1	.	.	.	.	.	.	.
25. *Bianco* — Riassunto metodico d'agraria	.	1	.	.	.	.	.	.
26. *Cagnoli* — Notizie astronomiche	1	.	1	1	1	.	.	.
27. *Cantoni Ga.* — Trattato d'agricoltura	1	.	.	.	1	1	.	.
28. » *Gio.* — Manuale di fisica	1	.	.	1	1	1	.	1
29. *Cantù C.* — Buon senso e buon cuore	1	.	1	1	1	1	1	1
30. » — Storia della Diocesi di Como	1	.	1	1	1	1	.	1
31. *Carena* — Vocabolario domestico italiano	.	.	.	1	.	.	.	.
32. *Carena e Gorini* — Vocabol. d'arti e mestieri	.	.	1	1	.	.	.	.
33. *Cherubini* — Vocabolario milanese-italiano	1	.	1	1	1	.	.	.
34. *Chicherio* — Sistemi penitenziari	.	1	.	.	.	1	.	.
35. Costituzione federale	.	.	1	.	.	.	.	.
36. » cantonale	.	.	1	.	.	.	.	.
37. *Curti Gius.* — Racconti ticinesi	1	.	1	1	1	1	1	1
38. » — Storia Naturale	1	1	1	.	1	1	1	.
39. » — » Svizzera	1	.	1	1	.	.	.	.
40. *Dagen* — Chimica	.	.	1	.	.	.	.	.
41. *Daguet* — Storia della Nazione Svizzera	1	1	1	1	1	1	.	1
42. » — » abbreviata della Svizzera (trad. da Nizzola)	1	1	1	1	1	1	1	1
43. *De-Filippi* — Sulla funzione riproduttiva negli animali	1	.	1	1	1	.	.	.
44. *De-Granges* — Aritmétique comm.e et pratique	.	1	.	.	.	.	.	.
45. *Delaunay Ch.* — Meccanica elementare applicata	1	.	1	1	1	.	.	1
46. Del buon governo dei boschi	1	.	.	.	.	.	.	.
47. *Demarchi* — Scoperte marittime e continentali	1	.	1	1	1	.	.	.
48. *De-Paoli* — Il fanciulletto	1	.	1	1	1	1	1	1
49. Disegno (lezioni sul)	.	.	1	.	.	.	.	.
50. *Dobelli* — Museo popolare (anni 1°, 2° e 3°)	1	.	1	1	1	1	1	1
51. *Dupuis* — Epistolografia commerciale	.	.	1	.	.	.	.	.
52. Fenomeni celesti	.	.	.	.	.	.	1	.
53. *Figuier* — Le grandi invenzioni	1	1	1	1	1	1	1	1
54. *Foglio Officiale* del Cantone Ticino	1	.	.	.	1	.	.	1
55. *Fannelts* — Recueil de chants	.	.	1	.	.	.	.	.
56. *Fornari* — La fisica sperimentale pel popolo	1	1	1	1	1	1	1	1
57. » — » chimica »	1	1	1	1	.	1	1	1
58. *Fornier E.* — Manuel de chimie	.	.	.	.	.	.	1	.
59. *Franscini* — Gramatica italiana	1	.	1	.	.	.	.	.

	Acquarossa	Agno	Airolo	Cevio	Curio	Faido	Loco	Tesserete
60. *Franscini* — Guida al comporre italiano .	1	1	1	1	1	1	.	.
61. » — Letture popolari	1	.	1	1	1	.	1	.
62. » — La Svizzera italiana . . .	1	1	1	1	1	1	.	.
63. » — Nuova statistica della Svizzera	1	.	1	1	1	.	.	.
64. » *e Peri* — Storia della Svizzera italiana dal 1797 al 1803	1	1	1	1	1	1	1	1
65. *Franscini Emilio* — Manuale di Ginnastica	.	.	1	1	1	.	.	.
66. *Ganot* — Trattato elementare di fisica . .	1	.	1	.	1	.	.	.
67. *Garrigues* — Letture sulle scienze, arti ed industrie	1	.	1	1	1	1	.	1
68. *Géné* — Dei pregiudizi popolari intorno agli animali	1	.	.	.	.	.	.	.
69. *Gerster e Weber* — La Suisse. Atlas . .	1	.	1	1	1	1	1	1
70. *Ghibellini* — Elementi di geografia moderna	.	.	1	.	1	.	.	.
71. Ginnastica pei giovinetti	.	.	1	.	.	.	.	.
72. *Gioja* — Effemeridi repubblicane . . .	1	.	1	.	1	1	.	.
73. *Girard* — Dell'insegnamento della lingua materna	1	1	.	.	.	1	1	.
74. *Glaire* — Archeologia biblica	1	.	.	.	1	.	.	.
75. *Goldschmid* — Storia greco-romana . .	.	.	1	.	.	.	.	.
76. *Gorini* — Vocabolario italiano	.	.	1	.	1	1	.	1
77. *Guinand* — Esquisse de la Terre . . .	1	.	1	1	1	.	.	.
78. » — Abrégé de géographie . . .	1	.	1	1	1	.	.	.
79. » — Compendio di geografia . .	.	1	.	.	.	.	.	.
80. *Guscetti* — Descrizione geogr. della Svizzera	.	.	1	.	1	.	.	.
81. *Hallam* — Storia dell'Europa nel Medio Evo	1	.	1	1	1	.	.	.
82. *Hirzel* — Libro di letture francesi . . .	.	.	.	.	.	.	.	1
83. *Hollé* — Il vecchio libro delle buone massime	1	.	.	.	1	.	.	.
84. » — Biblioteca delle scuole	.	.	.	.	1	.	.	.
85. Il nuovo sistema federale	.	.	1	.	.	.	.	.
86. *Jacob* — Chimica elementare	.	.	.	.	.	.	1	.
87. *Jussieu* — Botanica	1	.	1	1	1	.	.	.
88. *Kastofer* — Sylviculture (Abrégé) . . .	1	.	1	.	.	1	1	.
89. » — Compendio di selvicoltura . .	1	.	.	.	.	.	.	.
90. *Lavizzari* — Escursioni nel Cantone Ticino	1	1	1	1	1	1	1	1
91. » — Roccie ticinesi	1	.	1	.	.	.	.	.
92. Leggi e regolamenti sui boschi	.	.	1	.	1	1	.	1
93. *Legrand* — Catechismo agrario	1	.	1	.	1	.	.	.
94. *Lessona* — Volere è potere	1	1	1	1	1	1	1	1
95. *Longhi e Toccagni* — Vocabolario italiano.	.	.	1	.	.	.	.	.
96. *Lurati* — Le fonti minerali del C. Ticino .	1	.	.	.	1	1	.	.
97. *Macé* — Storia d'un boccone di pane . .	.	1	.	.	.	.	.	.
98. *Malaguti* — Petit cours de chimie agricole.	.	.	.	.	.	.	1	.
99. *Mancini* — La chimica minerale	1	.	1	1	1	1	1	1

	Acquarossa	Agno	Airolo	Cevio	Curio	Faido	Loco	Tesserete
100. *Mantegazza* — Le glorie e le gioie del lavoro	1	.	1	1	1	1	1	1
101. *Manzoni* — I promessi sposi	1	.	1	1	1	1	1	1
102. *Marmocchi* — Geografia	.	.	1	.	.	.	.	.
103. *Martini* — Nuovo testamento	1	1	1	1	1	.	1	.
104. *Mascagni* — Manuale di civica	.	.	.	.	.	1	1	.
105. Matematische Waud tabelle (con spiegazione)	1	.	1	.	.	1	.	.
106. *Mauri* — Il libro dell'Adolescenza . . .	1	1	1	.	.	1	1	1
107. *Milani G.* — Fisica (Corso elementare) . .	1	1	.	1	.	1	.	1
108. » — Il primo passo alla scienza, ossia principi di fisica e storia naturale .	1	1	1	1	1	1	1	1
109. *Milne-Edward* — Zoologia	1	.	1	.	1	.	.	.
110. *Montanari* — Precetti di rettorica . . .	.	.	1	.	.	.	.	.
111. *Nizzola* — Tenuta dei registri	.	1	.	.	.	.	.	.
112. *Odescalchi* — Storia Universale	.	.	.	.	.	.	1	.
113. Orbis terrarum antiquos	1	.	.	1	.	.	.	.
114. *Orelli* — Franzosische Lesebuch	.	.	.	.	.	1	.	.
115. Otto cantilene a due voci	.	.	1	.	.	.	.	.
116. *Palma* — Vocabol. metodico italiano agricolo	1	.	1	1	1	1	.	1
117. *Parato* — Composizione italiana	1	.	.	.	.	.	.	.
118. » — Mille temi	.	.	.	.	.	.	1	.
119. *Parravicini* — Manuale di pedagogia e metodica	.	1	1	.	.	1	1	.
120. *Parravicini* — L'uomo, i suoi doveri e bisogni	.	1	.	.	.	.	1	.
121. *Pattani* — Tessitura serica, memoria . .	.	.	.	.	.	1	.	.
122. *Pecchio* — Il 1826 in Inghilterra	.	.	1	1	1	.	.	1
123. Perchè? Perchè....	.	.	1	.	.	.	.	.
124. *Picci* — Guida allo studio delle belle lettere	1	1	1	1	1	1	1	1
125. *Pozzi A.* — Geografia (la Terra)	1	.	1	1	1	1	.	1
126. Problemi progressivi di aritmetica . . .	.	1	.	.	.	.	1	.
127. Raccolta generale delle leggi del C. Ticino .	1	.	1	1	1	1	.	1
128. » prose e poesie pei Ginnasi . . .	.	.	1	.	.	.	.	.
129. Ragguaglio dei pesi e delle misure ticinesi .	.	.	1	1	1	1	.	.
130. Rapporto sull'Esposizione di Parigi . . .	1	.	1	.	1	.	.	.
131. » sulle foreste alpine della Svizzera	1	.	1	.	1	1	1	1
132. *Regnault* — Chimica elementare . . .	.	.	1	.	.	.	.	.
133. *Riccotti* — Breve Storia d'Europa . . .	.	.	.	.	.	.	1	.
134. *Riva A.* — L'Ornitologo ticinese . . .	1	1	1	1	1	1	1	1
135. *Romanò* — Dottrina Cristiana	1	.	1	.	.	.	.	.
136. *Roncajoli* — Cenni agrari	1	.	1	1	1	.	.	.
137. *Rosi* — Manuale di scuola preparatoria . .	.	.	1	.	.	.	.	.
138. *Sandrini* — Nuovo sistema federale . .	.	.	.	.	.	1	.	.
139. *Selmi* — Avvicendamento agrario . . .	1	.	1	1	1	1	.	1
140. *Sergent* — Vocabolario domestico . . .	1	.	.	.	.	.	.	.

	Acquarossa	Agno	Airolo	Cevio	Curio	Faido	Loco	Tesserete
141. Sistème métrique suisse	1	.	.	.	.	.	.	.
142. *Schrock* — Storia Universale	1	.	1	1	1	1	1	.
143. *Soave* — Aritmetica	.	.	1	.	.	.	.	.
144. *Smiles* — Chi s'aiuta Dio l'aiuta	.	1	.	.	.	.	.	.
145. *Stockhard* — La chimie universelle . .	.	.	.	.	.	.	1	.
146. *Tasso* — La Gerusalemme liberata . . .	.	.	.	.	.	.	1	.
147. *Thouar* — Letture graduali	1	.	1	.	.	.	.	.
148. » — Racconti pei fanciulli	1	.	1	1	1	.	.	.
149. » — » per giovanetti . . .	.	1	.	.	.	.	.	.
150. *Tommaseo* — Esempi di generosità . . .	1	1	1	1	1	1	1	1
151. Torrenti montani (Ragguaglio intorno) . .	1	.	1	.	1	1	1	1
152. *Tschudi* — Lectures agricoles	1	.	1	1	1	1	1	1
153. » — Letture agricole	1	.	1	1	1	1	.	1
154. *Timbs* — Cose utili e poco note	.	1	.	.	.	.	.	.
155. *Villa* — Registrazione	.	.	1	.	.	.	.	.
156. *Zoncada* — I fasti delle lettere in Italia . .	1	1	1	1	1	1	1	1
157. *Zschokke* — Storia della Svizzera . . .	1	.	.	.	.	1	.	.

Nota-Bene. — La stampa e diramazione dei presenti *Cataloghi* ha per iscopo principale di far conoscere ai Maestri elementari l'esistenza di libri, di cui essi possono valersi al bisogno. Rivolgendosi al sig. Professore della Scuola, potranno ottenere da esso il permesso di servirsi delle opere sopra luogo, od anche di portarle a casa contro ricevuta da scriversi sopra apposito registro, tenuto dal Professore stesso, ed a condizione di restituirle entro un tempo non mai più lungo d'un mese, a giudizio del custode della rispettiva biblioteca. Per ciò che riguarda la conservazione dei libri esportati, il compenso, in caso di smarrimento, ecc., si osserveranno le prescrizioni contenute nei regolamenti ginnasiali sulle Biblioteche.

Bellinzona — Tipolitografia C. Colombi.